



Rohanstrasse 5, 7001 Coira
Tel. 081 257 36 24 Fax 081 257 20 31
info@ae.v.gr.ch www.aev.gr.ch

Istruzioni d'esecuzione per i comuni

Riscaldamenti mobili all'aperto

(funghi riscaldanti, diffusori di calore, riscaldamenti a infrarossi, ecc.)

Base legale

Conformemente all'art. 11 cpv. 2 della legge sull'energia del Cantone dei Grigioni (LGE; CSC 820.200), l'utilizzo di riscaldamenti mobili all'aperto per scopi commerciali, in particolare di diffusori di calore, è ammesso se le emissioni di CO₂ provocate in tal modo vengono compensate. La relativa prova è considerata data se l'utilizzatore può dimostrare l'impiego di energie rinnovabili o presenta l'acquisizione di un certificato per la compensazione delle emissioni di CO₂. Tra i riscaldamenti mobili all'aperto rientrano in particolare funghi riscaldanti, impianti di riscaldamento per tendoni (p.es. esposizioni, eventi, ecc.), nonché diffusori di calore e riscaldamenti a infrarossi. In virtù dell'art. 39 cpv. 1 dell'ordinanza sull'energia del Cantone dei Grigioni (OGE; CSC 820.210), per attestare l'ammissibilità dell'utilizzo, i riscaldamenti mobili all'aperto vanno provvisti di una o più vignette.

Vignette (stampa e ordinazione)

La vignetta è valida un anno (dal 1° settembre al 31 agosto). Essa è obbligatoria sin dalla prima messa in esercizio nel corrispondente periodo di validità. L'Ufficio dell'energia e dei trasporti provvede ogni anno alla stampa di un numero sufficiente di vignette e le mette gratuitamente a disposizione dei comuni. Ogni anno, a partire da maggio, i comuni possono ordinare all'Ufficio il numero di vignette che ritengono necessario.

Varianti per ottenere una vignetta

Variante 1 Il gestore acquista una vignetta presso il comune.

Variante 2 Il gestore ritira gratuitamente una vignetta presso il comune, se

- a) dimostra di compensare le emissioni di CO₂ provocate con un apparecchio elettrico o alimentato con combustibili fossili tramite un'organizzazione specializzata in materia (p.es. myclimate) oppure se
- b) dimostra che il consumo di elettricità di un apparecchio elettrico viene coperto con elettricità prodotta da fonti rinnovabili (attestazione dell'azienda elettrica).

Variante 1

Conformemente all'art. 39 cpv. 3 OGE, il prezzo per una vignetta viene stabilito dal competente Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità (DIEM). Il prezzo di una vignetta ammonta a **60 franchi** (decisione del DIEM [già DCTF] del 4 agosto 2011). Ad apparecchi con una potenza termica massima fino a 14 chilowatt (kW) compresi va applicata una vignetta. Se la potenza termica massima di un apparecchio supera i 14 kW, il numero di vignette necessario viene calcolato come segue:

$$\text{Numero di vignette [pz.]} = \frac{\text{potenza termica massima del riscaldamento mobile [kW]}}{14 \text{ [kW]}}$$

Il risultato va arrotondato per eccesso al numero intero più vicino.

Variante 2

In caso di apparecchi elettrici o alimentati con combustibili fossili, per ogni apparecchio fino a una potenza termica massima di 14 kW va compensata annualmente una tonnellata di CO₂. Se la potenza termica massima di un apparecchio supera i 14 kW, la quantità di CO₂ da compensare viene calcolata come segue:

$$\text{Numero di tonnellate di CO}_2 \text{ [t]} = \frac{\text{potenza termica max riscald. mobile [kW]} * 1 \text{ tonnellata CO}_2 \text{ [t]}}{14 \text{ [kW]}}$$

Il risultato va arrotondato per eccesso al numero intero più vicino.

Almeno il 20 per cento della compensazione di CO₂ deve avvenire in Svizzera. In caso di apparecchi funzionanti a energia elettrica è anche possibile dimostrare che per ogni apparecchio fino a 14 kW compresi di potenza termica massima vengono acquistati annualmente almeno 4'500 chilowattora (kWh) di elettricità prodotta da fonti rinnovabili. La quantità dell'elettricità comprovatamente prodotta con energie rinnovabili si calcola per apparecchio riscaldante come segue:

$$\text{Quantità elettricità rinnovabile [kWh]} = \frac{\text{potenza termica max riscald. mobile [kW]} * 4'500 \text{ [kWh]}}{14 \text{ [kW]}}$$

Opzione nella vendita di vignette

Indipendentemente dalla variante di consegna delle vignette, per i riscaldamenti mobili all'aperto con grandi potenze termiche risulta un elevato numero di vignette. Affinché non vada apposto un elevato numero di vignette sull'impianto di riscaldamento, il comune può vendere il rispettivo numero di vignette, tuttavia consegnarne solo una da applicare sull'impianto. Se si opta per questa procedura il gestore deve essere reso attento al fatto che in caso di un eventuale controllo la vignetta è valida solo con la rispettiva ricevuta d'acquisto/fattura.

Utilizzo dei mezzi generati dalla vendita di vignette

I comuni devono riversare integralmente i proventi dalla vendita delle vignette a un'organizzazione specializzata nella compensazione del CO₂. La quota di CO₂ da compensare in Svizzera deve ammontare ad almeno il 20 per cento. L'organizzazione più nota è myclimate (www.myclimate.ch)¹, che ha sede in Svizzera.

Multe per inosservanza dell'obbligo della vignetta

Il Governo ha ampiamente delegato ai comuni l'esecuzione dell'art. 11 cpv. 2 LGE. A seguito di questa delega dell'esecuzione ai comuni, questi ultimi devono anche provvedere con controlli affinché i gestori osservino le disposizioni legislative concernenti i riscaldamenti mobili all'aperto. In caso di inosservanza, i comuni sono perciò tenuti ad adottare sanzioni, ovvero a infliggere una multa conformemente all'art. 36 LGE. I comuni sono di principio liberi di stabilire autonomamente l'ammontare della multa, entro i limiti prescritti. Va tuttavia osservato il principio della proporzionalità. Una multa non esonera il gestore dall'obbligo della vignetta.

Affinché gli importi delle multe non presentino differenze eccessive all'interno del Cantone e per offrire ai comuni un certo punto di riferimento, il DIEM propone una multa di 100 franchi.

Versione agosto 2022

¹Esempio pratico in caso di versamento a myclimate:

Va inviata un'e-mail al seguente indirizzo: info@myclimate.org.

Oggetto: compensazione di CO₂ da riscaldamenti mobili nei Grigioni.

Essa deve contenere le seguenti indicazioni:

Comune, ricavo dalla vendita di vignette (CHF) e quantità di CO₂ (t) da compensare.

In base a questa e-mail riceverete una conferma della compensazione e una fattura.